

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-688 del 13/02/2023
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e smi, Parte Terza - Modifica dell'autorizzazione allo scarico in acque sotterranee di acque prelevate da falda per l'utilizzo in impianto di scambio termico tramite pompa di calore, rilasciata al Condominio Palazzo Tarasconi per l'insediamento in comune di Parma (PR)
Proposta	n. PDET-AMB-2023-13976 del 13/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tredici FEBBRAIO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'art. 124 comma 1 del Decreto legislativo 152/06 e s.m.i., che stabilisce che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui si stabilisce che le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L.R. 4/2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

CONSIDERATO:

- l'Autorizzazione allo scarico in acque sotterranee di acque prelevate da falda per l'utilizzo in impianto di scambio termico tramite pompa di calore rilasciata da Arpae - SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-6013 del 29.11.2021 a favore del Sig. Pietro

Missorini in qualità di Amministratore del CONDOMINIO PALAZZO TARASCONI, sito in comune di Parma (PR), in via Luigi Carlo Farini n. 37 - CAP 43121;

VISTI INOLTRE:

- la domanda di variante all'autorizzazione allo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici presentata dal Sig. Pietro Missorini in qualità di Amministratore del CONDOMINIO PALAZZO TARASCONI, adibito ad uso residenziale, sito in comune di Parma (PR), in via Luigi Carlo Farini n. 37 - CAP 43121, acquisita da Arpae al prot. n. PG/2021/184906 del 10.11.2022;
- la nota prot. n. PG/2022/198370 del 02.12.2022 con cui Arpae - SAC di Parma ha comunicato al Richiedente l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 e smi in merito alla richiesta di variante sopra indicata;
- la documentazione a completamento dell'istanza pervenuta da parte del Richiedente con PEC del 31.01.2023 (prot. Arpae n. PG/2023/18252 del 01.02.2023), a seguito della richiesta inviata da Arpae - SAC di Parma con nota prot. n. PG/2022/198370 del 02.12.2022;

CONSIDERATO ALTRESÌ:

- che, come si legge nella documentazione d'istanza pervenuta, la variante all'autorizzazione allo scarico è richiesta per esigenze temporanee relative *"...all'entrata in funzione delle caldaie (non ancora funzionanti per motivi impiantistici)..."* nonché per motivi legati a condizioni climatiche specifiche e ad aggiornamento dei calcoli, per cui è stata richiesta una Variazione alla Concessione di prelievo acque sotterranee ad uso geotermico;
- che, come si legge nella documentazione d'istanza, *"...in presenza di caldaie funzionanti il consumo geotermico, comprensivo del fabbisogno dei locali piano terra di cui sopra, sarà di circa 92.500 mc, compatibile con la concessione vigente pari a 110.180 mc/anno...; in assenza di caldaie, si prevede un consumo di 187.915 mc, arrotondabile, prudenzialmente, in relazione alle variazioni climatiche, a 210.000 mc/anno..."*;
- che nella documentazione d'istanza si legge inoltre che *"...è importante sottolineare come non sia prevista la modifica della portata massima istantanea concessa..."* e che *"...il ΔT per l'acqua di reimmissione... verrà mantenuto, come da Autorizzazione allo scarico vigente (DET-AMB-2021-6013 del 29/11/2021, pari a ± 4 °C..."*;

- che l'art. 104 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e smi stabilisce che *"In deroga a quanto previsto al comma 1, l'autorità competente, dopo indagine preventiva, può autorizzare gli scarichi nella stessa falda delle acque utilizzate per scopi geotermici, delle acque di infiltrazione di miniere o cave o delle acque pompate nel corso di determinati lavori di ingegneria civile, ivi comprese quelle degli impianti di scambio termico"*;
- il comma 2 dell'art. 111 della L.R. 3 del 1999 e smi in cui si legge che *"Alle Province è delegato altresì: a) il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque utilizzate per scopi geotermici, delle acque di infiltrazione di miniere o cave, delle acque pompate nel corso di determinati lavori di ingegneria civile, ivi comprese quelle degli impianti di scambio termico..."*;
- la sopra richiamata Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13;

VISTI:

- la richiesta di parere e relazione tecnica inviata da Arpae - SAC di Parma con nota prot. n. PG/2022/198810 del 02.12.2022;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni redatta per quanto di competenza da Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest - Sede di Parma con nota prot. n. PG/2022/204193 del 14.12.2022, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1), nella quale si sottolinea come *"...la richiesta di aumento del prelievo (e dello scarico) si configuri come temporanea in base alla documentazione presentata, cioè fino alla messa in funzione delle caldaie per tutti gli usi previsti..."*;
- il parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza da AUSL di Parma - Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. Parma con nota prot. n. 61 del 02.01.2023 (prot. Arpae n. PG/2023/161 del 02.01.2023), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- la Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2023-298 del 20/01/2023 avente per oggetto *"Demanio idrico Acque, R.R. n.41/2001 art. 31 - Condominio Palazzo Tarasconi - Domanda 08.11.2022 di variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso geotermico, dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), via Farini. Proc PR18A0010. Sinadoc 36380"*;

EVIDENZIATO INFINE che nella documentazione d'istanza pervenuta e sopra richiamata il Richiedente Sig. Pietro Missorini ha indicato le marche da bollo n. 01210929745409 del 08.11.2022 e

n. 01210929745410 del 08.11.2022 per l'assolvimento delle imposte di bollo relative al procedimento in oggetto;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'Autorizzazione allo scarico di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

con la presente, sulla base della domanda e documentazione sopra pervenuta, secondo quanto previsto dall'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico rilasciata da Arpae - SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-6013 del 29.11.2021 a favore del Sig. Pietro Missorini, in qualità di Amministratore del CONDOMINIO PALAZZO TARASCONI sito in comune di Parma (PR), in via Luigi Carlo Farini n. 37 - CAP 43121:

SOSTITUENDO integralmente come segue le medesime parti dell'atto citato:

“...quale titolare dello scarico così definito:

Scarico S:

- tipo di reflu scaricato: acque prelevate da falda per l'utilizzo in impianto di scambio termico (open loop) tramite pompa di calore, reimmesse nella medesima falda dopo l'uso;
- corpo idrico ricettore: acque sotterranee (stessa falda da cui tali acque sono prelevate);
- volume massimo scaricato: 210.000 fino alla messa in funzione delle caldaie per tutti gli usi previsti, quindi 110.180 mc/anno in situazione a regime;
- portata massima: 12 l/s;

...”

ED INTEGRANDOLO come segue, fatto salvo quanto già indicato nella Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-6013 del 29.11.2021:

subordinando la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni, disposizioni, prescrizioni e considerazioni contenute nella relazione tecnica Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma prot. n. PG/2022/204193 del 14.12.2022 (Allegato 1) e nel parere di AUSL di Parma - Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. Parma prot. n. 61 del 02.01.2023 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguente ulteriore disposizione:

10. entro 90 giorni dal ricevimento della presente, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae - SAC di Parma specifica comunicazione in merito all'avvenuto avvio delle caldaie.

DI CONSIDERARE il presente atto come parte integrante della Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-6013 del 29.11.2021 e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di autorizzazione sopra citato.

SI STABILISCE CHE:

- il presente provvedimento si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi;
- la mancata osservanza delle prescrizioni comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- in caso di insediamenti soggetti a diversa destinazione, ad ampliamento, a ristrutturazione o la cui attività sia trasferita in altro luogo deve essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nel rispetto della normativa vigente;
- Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest – Sede di Parma predisporrà gli opportuni controlli periodici per quanto di competenza;
- resta fermo tutto quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte Terza non espressamente riportato;
- il presente atto è trasmesso al Sig. Pietro Missorini (in qualità di Amministratore del Condominio Palazzo Tarasconi), nonché al Comune di Parma e ad AUSL di Parma - Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. Parma per quanto di competenza.

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- il Titolare dello scarico potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- il Titolare dello scarico ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'Autorità emanante è Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prender visione degli atti è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, sito in P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- il Responsabile del procedimento amministrativo è Paolo Maroli.

Istruttore di riferimento: Francesco Piccio - Laura Piro

Rif. Sinadoc: 2022-37378

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Invio tramite posta interna

Oggetto: D.Lgs. 152/06 smi Parte Terza – Istanza di modifica autorizzazione allo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici per Condominio Palazzo Tarasconi sito in Parma – Strada Luigi Carlo Farini 37 -relazione tecnica

**Ditta: Condominio Palazzo Tarasconi
via Farini n.37, 43121 Parma (PR)**
sede legale in Via Cremonese n. 67, 43126 Comune di Parma (PR) c/o Missorini Pietro,
Amministratore di Condominio

In seguito all'esame della documentazione relativa all'istanza di AUA presentata dalla Ditta in oggetto e inerente le seguenti richieste:

- matrice scarichi idrici

di seguito si inoltra la valutazione di competenza per la matrice scarichi idrici.

Matrice scarichi idrici

Le considerazioni di seguito riportate si basano su quanto descritto nei documenti qui elencati:

- Richiesta di variante all'Autorizzazione allo scarico;
- Relazione tecnica generale;
- Revisione consumi (relazione termotecnica);

Le relazioni riportano le motivazioni della richiesta di aumento al prelievo (e allo scarico con reimmissione) di acque di falda per uso geotermico, da utilizzare per il condizionamento e la produzione di acqua calda sanitaria a servizio dello stabile Palazzo Tarasconi. Gli usi corrispondono a quanto autorizzato con Determina DET-AMB-2021-6013 del 29/11/2021, in quanto la documentazione presentata dal Proponente prevedeva gli usi geotermici per il riscaldamento invernale, per la produzione di acqua calda sanitaria e acqua refrigerata per il raffrescamento estivo e integrazione acqua calda sanitaria. Allo stesso tempo la relazione termotecnica prevedeva anche l'installazione di due caldaie.

Il Proponente illustra le sopravvenute condizioni che motivano la richiesta di aumento al prelievo (e allo scarico) di acqua di falda:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC dirigen@cert.arpae.emr.it** | **www.arpae.it** | P.IVA 04290860370

- l'installazione delle caldaie è avvenuta ma per motivi tecnici le caldaie stesse non possono al momento produrre acqua calda sanitaria, cosicché le pompe di calore che sfruttano il salto entalpico del geoscambio con il flusso di falda devono sopperire in alcuni periodi dell'anno;
- alcuni parametri termotecnici non previsti dalla normativa sulle prestazioni energetiche degli edifici si sono rivelati decisivi nella determinazione del reale fabbisogno energetico dell'edificio;
- le condizioni climatiche estreme dell'anno 2022.

Le motivazioni addotte appaiono sufficienti per rispondere alla prescrizione espressa nel precedente parere in sede di rilascio dell'autorizzazione allo scarico (sinadoc 22251/2021), allorché si raccomandava che qualsiasi eventuale richiesta di potenziamento del prelievo doveva essere corredata da un'analisi energetica comprensiva di tutte le possibili applicazioni tecniche e tecnologiche volte a diminuire il fabbisogno energetico degli edifici beneficiari del sistema di teleriscaldamento. Si ritiene che la documentazione richiesta sia stata fornita e che non siano necessari adeguamenti delle prestazioni energetiche in quanto, come dichiarato dal Proponente, con le caldaie funzionanti il volume di acque in prelievo (e allo scarico) previsto si attesterebbe a 92.500 metri cubi all'anno, cioè inferiore al massimo previsto dalle attuali autorizzazioni.

Corre però l'obbligo di sottolineare come la richiesta di aumento del prelievo (e dello scarico) si configuri come temporanea in base alla documentazione presentata, cioè fino alla messa in funzione delle caldaie per tutti gli usi previsti.

In merito alla tutela del corpo idrico sotterraneo non si ravvisano caratteristiche degli impianti o particolari criticità ambientali, né già manifeste né potenziali, tali da prescrivere un monitoraggio approfondito delle condizioni chimico fisiche del fluido soggetto a scarico in falda.

Pertanto si ribadisce il set minimo di parametri da sottoporre ad apposita determinazione al fine di prevenire eventuali effetti nel medio e lungo termine sul liquido prelevato e reimpresso in falda.

Il Titolare dello scarico produrrà **2 (due) autoanalisi all'anno sia per il prelievo da pozzo che per lo scarico in falda**, da effettuarsi rispettivamente nei periodi **giugno/luglio e dicembre** di ogni anno, in relazione ai seguenti parametri: **temperatura, conducibilità e pH**. Il monitoraggio va eseguito per almeno **5 anni** dall'entrata in esercizio dell'impianto, al fine di apprezzare variazioni nel medio termine. I dati rilevati vengono inviati annualmente alla Scrivente, corredati dei quantitativi mensili prelevati (e reimpressi) in falda.

Il Tecnico

La Responsabile del Distretto

Matteo Olivieri

Reverberi Sara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 37378/2021

ALLEGATO 2

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0000061

DATA: 02/01/2023

OGGETTO: Rif. Sinadoc 2022-37378. D.Lgs. 152/06 smi Parte Terza – Istanza di modifica autorizzazione allo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici per Condominio Palazzo Tarasconi sito in Parma – Strada Luigi Carlo Farini 37. Parere con prescrizione.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

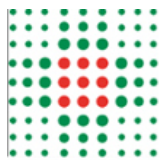
CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0000061_2023_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	6618EE7A78CE3C454F54A43785A76DCB 11A53A47722B91E0A03F1D92AEDF5740





agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

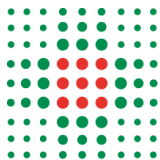
OGGETTO: Rif. Sinadoc 2022-37378. D.Lgs. 152/06 smi Parte Terza – Istanza di modifica autorizzazione allo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici per Condominio Palazzo Tarasconi sito in Parma – Strada Luigi Carlo Farini 37. Parere con prescrizione.

L'impianto realizzato nell'edificio di cui all'oggetto, prevede una doppia Pompa di Calore geotermica acqua/acqua, di falda, per il funzionamento Estivo e mezze stagioni Invernali. A supporto delle due Pompe di Calore, per il periodo Invernale nei 3 mesi rigidi, sono state installate N° 2 Caldaie da 210 KW resi cadauna, per un totale di 420 KW; oltre ai 3 mesi invernali rigidi, le caldaie provvedono anche, principalmente, alla produzione di acqua calda sanitaria. Tuttavia, per motivi impiantistici, le caldaie non possono essere ancora accese, è per questo motivo che si rende necessaria la richiesta di modifica poiché le due Pompe di Calore sono attualmente costrette a svolgere per intero la funzione di raffrescamento/riscaldamento ambienti e produzione acqua calda, con conseguente maggior prelievo di acqua geotermica rispetto a quanto prospettato in fase progettuale. A fronte della richiesta di aumento si fa presente che in presenza di caldaie funzionanti il consumo geotermico complessivo sarà di circa 92.500 mc, compatibile con la concessione attualmente vigente pari a 110.180 mc/anno.

Pertanto, restando invariate le portate massime di prelievo (totale 12 l/sec, 6 l/sec cadauna pompa), si richiede un aumento che prevede di passare dagli attuali 110.180 mc/anno a un prelievo massimo di 210.000 mc/anno.

Dalla relazione tecnica presentata a firma di tecnici competenti emerge che, visto:

- che l'impianto è un geotermico a ciclo aperto per cui l'acqua prelevata viene reimpressa senza deficit idrico per la falda;
- che le opere di emungimento non interessano aree di rispetto e/o protezione di pozzi acquedottistici, areali di tutela o rispetto di fontanili e non sono ubicate all'interno di un'area naturale protetta o di un sito Natura 2000;
- che la portata massima di esercizio di 12 l/sec resterà immutata (presumendo invece un aumento dei giorni di prelievo e reimmissione in falda);
- che i dati di monitoraggio uniti a quelli di progettazione permettono una valutazione che, da un punto di vista termico, conferma che il ΔT per l'acqua in reimmissione verrà mantenuto, come da Autorizzazione allo scarico vigente, pari a ± 4 °C;



è ragionevole supportare la compatibilità della modifica con lo stato dei luoghi sempre e comunque oggetto di costante monitoraggio del sistema di geoscambio in oggetto.

Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole con la prescrizione di presentare una comunicazione in cui vengano specificate le motivazioni per cui le caldaie non siano ancora in funzione e in cui vengano definiti tempi attendibili di attivazione delle stesse.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.